

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex D. Lgs 152/2006

PROGETTO DEFINITIVO E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

HUB ENERGETICO **AGNES ROMAGNA 1&2** UBICATO NEL TRATTO DI MARE ANTISTANTE LA COSTA EMILIANO-ROMAGNOLA E NEL COMUNE DI RAVENNA

Titolo:

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA)

Codice identificativo:

AGNROM_PMA-R_PMA

Proponente:



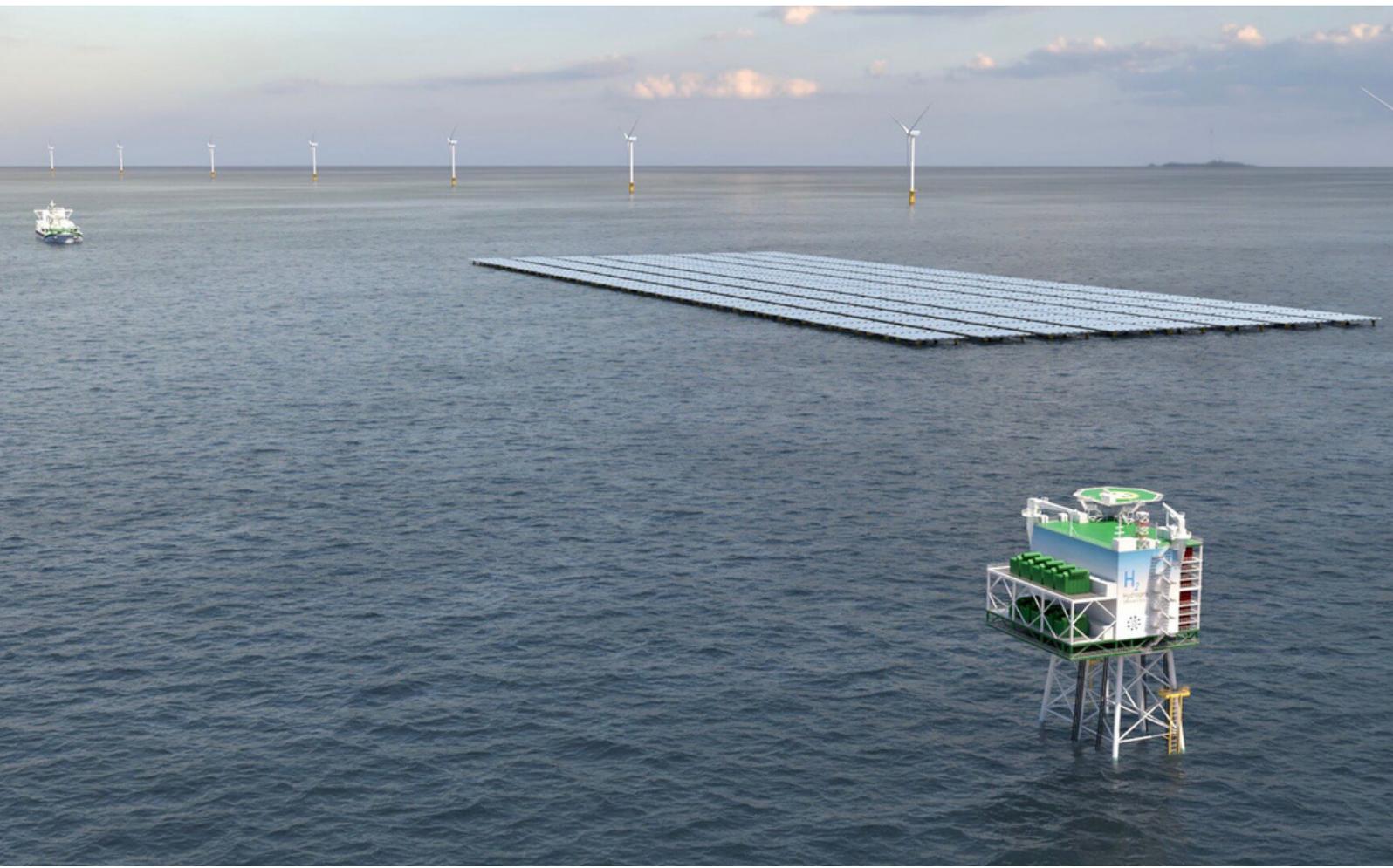
Agnes S.r.l.
P. IVA: 02637320397



Autore del documento:



WSP Italia S.r.l.
P. IVA: 3674811011



DETTAGLI DEL DOCUMENTO

Titolo documento	Piano di monitoraggio ambientale (PMA)
Codice documento	AGNROM_PMA-R_PMA
Titolo progetto	Hub energetico Agnes Romagna 1&2
Codice progetto	AGNROM
Data	10/02/2023
Versione	1.0
Autore/i	V. Losi
Tipologia elaborato	Relazione
Cartella	VIA_5
Sezione	Piano di monitoraggio ambientale
Formato	A4

VERSIONI

1.0	00	V. Losi	G. Torchia	AGNES	Emissione finale
Ver.	Rev.	Redazione	Controllo	Emissione	Commenti

FIRME DIGITALI



Agnes S.r.l.

Via Del Fringuello 28, 48124 Ravenna (IT)

Questo documento è di proprietà di Agnes S.r.l.
Qualunque riproduzione, anche parziale, è vietata senza la sua preventiva autorizzazione.
Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge.



Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
3. PROPOSTA DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	6



Indice delle tabelle

TABELLA 1: MISURE DI MONITORAGGIO PROPOSTE6



1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la proposta del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del Progetto Agnes Romagna. Il PMA risulta strettamente correlato allo Studio di Impatto Ambientale (AGNROM_SIA-R_SIA-VOLUMI 1, 2, 3) e agli esiti della valutazione di impatti ivi contenuta alla quale si rimanda per dettagli.

Il Progetto Agnes Romagna (ideato e proposto dalla società Agnes S.r.l.) è relativo all'installazione e messa in esercizio di un hub energetico localizzato in parte nel tratto di mare antistante la costa emiliano-romagnola e in parte nell'area del Comune di Ravenna. L'hub presenta caratteristiche altamente innovative, tra cui l'integrazione di impianti a mare di produzione di energia da fonte solare ed eolica, la cui elettricità viene trasmessa a terra per tre diverse finalità tra loro non mutualmente esclusive:

1. immissione nella Rete di Trasmissione Nazionale;
2. stoccaggio in sistemi di immagazzinamento con batterie agli ioni di litio;
3. produzione di idrogeno verde per mezzo del processo di elettrolisi.

Agnes S.r.l., nell'espletamento dei servizi sopra indicati, intende perseguire i seguenti obiettivi generali:

- assicurare che il servizio sia erogato con carattere di sicurezza, affidabilità e continuità nel breve, medio e lungo periodo, nel rispetto degli atti di indirizzo emanati dal Ministero e delle direttive impartite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas;
- concorrere a promuovere, nell'ambito delle sue competenze e responsabilità, la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti.

Le opere del Progetto sono nello specifico:

- un impianto eolico off-shore composto da 25 aerogeneratori da 8 MWp cadauno, per una capacità complessiva di 200 MWp ("Romagna 1");
- un impianto eolico off-shore composto da 50 aerogeneratori da 8 MWp cadauno, per una capacità complessiva di 400 MWp ("Romagna 2");
- un impianto fotovoltaico da 100 MWp di tipologia galleggiante;

ed opere di connessione costituite da:

- due stazioni elettriche di trasformazione 66/220 kV off-shore;
- una stazione elettrica di trasformazione 380/220/30/0,4 kV on-shore (SSE Agnes Ravenna Porto) con opere connesse tra cui un impianto di accumulo di energia di 50 MW/200MWh ed un impianto di produzione idrogeno per mezzo di elettrolizzatori;
- elettrodotti marini di inter-array da 66 kV ed export da 220kV, una buca giunti terra-mare per cavi export da 220 kV, cavi export terrestri a 220 kV per la trasmissione dell'energia generata dagli impianti eolici e fotovoltaico alla SSE Agnes Ravenna Porto e da questa, mediante cavi export terrestri a 380 kV, alla Stazione Elettrica Terna "La Canala", individuata come punto di connessione alla RTN.



Nel gennaio del 2021 la società proponente ha avviato ufficialmente l'iter di autorizzazione del Progetto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003 e secondo quanto disposto dalla circolare n. 40/2012 del MIT (ora MIMS). È stato superato con esito positivo la prima fase del complesso iter, ovvero l'istruttoria di Concessione Demaniale Marittima ai sensi dell'art. 36 del Codice Della Navigazione, in cui hanno espresso parere circa 30 enti, nessuno dei quali è risultato negativo o ostativo.

La società procede quindi con l'avanzamento dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (D.Lgs 152/2006), con redazione dello Studio d'Impatto Ambientale e del Progetto con livello di approfondimento Definitivo, dei quali questo documento risulta parte.



2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La proposta di PMA definisce tutte le attività (inclusi gli indicatori, i parametri, la durata e la frequenza dei monitoraggi) che devono essere implementate al fine di fornire la misura dell'evoluzione dello stato dell'ambiente nelle diverse fasi di attuazione del Progetto, nonché verificare l'efficacia delle misure di mitigazione messe in opera.

Nell'elaborazione di questa Proposta per il Progetto Agnes Romagna, si fa riferimento alle indicazioni contenute nelle linee guida internazionali (Direttiva 2014/52/UE) e nazionali elaborate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e da ISPRA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA, 2014).

La Direttiva 2014/52/UE riconosce il monitoraggio ambientale come strumento finalizzato al controllo degli effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalle diverse fasi del Progetto e all'identificazione di eventuali effetti negativi significativi imprevisi. In particolare, il monitoraggio deve essere "adeguato e proporzionale alla natura, ubicazione e dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente".

A livello nazionale, i riferimenti normativi sono essenzialmente due: il D. Lgs. 152/2006 e il D. Lgs. 163/2006. Secondo le linee guida ministeriali, il Monitoraggio Ambientale ha l'obiettivo di "[...] verificare la capacità dei piani e programmi attuati di fornire il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, identificando eventuali necessità di riorientamento delle decisioni qualora si verificano situazioni problematiche". Nell'ambito di Agnes Romagna, è stata effettuata (si rimanda al documento di SIA AGNROM_SIA-R_SIA-VOLUMI 1,2,3):

- la definizione dei parametri caratterizzanti lo stato di ciascuna componente ambientale soggetta ad un impatto da parte del Progetto prima dell'inizio delle attività (Capitolo 6 Volume 2 dello SIA);
- la verifica delle previsioni degli impatti ambientali considerati e delle variazioni dello scenario di riferimento attraverso il monitoraggio (*post operam*) dei parametri scelti per definire lo stato delle componenti ambientali considerate (Capitolo 7 Volume 3 dello SIA).

Tali attività consentiranno di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione previste, individuare eventuali impatti ambientali non previsti o di entità superiore rispetto alle previsioni, e comunicare gli esiti delle attività sopra citate alle autorità competenti ed al pubblico.



3. PROPOSTA DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Di seguito sono riportate le misure di monitoraggio identificate al Capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** Volume 3 dello SIA (si veda la relazione "AGNROM_SIA-R_SIA-VOLUME3" per maggiori dettagli).

Per ciascuna misura di monitoraggio sono indicate la componente ambientale/sociale di riferimento, la fase di Progetto in cui essa deve essere implementata, la frequenza, gli indicatori di implementazione della misura e i soggetti coinvolti.

Per la messa in opera delle misure indicate sarà necessario organizzare una adeguata struttura presso il proponente e identificare una figura di riferimento (tipicamente il responsabile HSE) della loro messa in opera. Il responsabile HSE sarà incaricato della gestione della documentazione relativa alle attività di monitoraggio, di interagire con i fornitori esterni incaricati del monitoraggio e di gestire le attività di monitoraggio (e le iniziative) in capo direttamente al proponente, nonché le interazioni con gli stakeholder coinvolti (come autorità, istituti di ricerca, utenti del mare).

Alcune delle misure di monitoraggio di seguito presentate hanno l'obiettivo di verificare la messa in opera di specifiche misure di mitigazione definite dallo SIA (tali misure di monitoraggio sono contraddistinte con la lettera "V" all'inizio della descrizione). Altre invece hanno l'obiettivo di monitorare alcuni fenomeni relativi a componenti ambientali e possono servire per verificare la necessità o meno di mettere in opera specifiche aggiuntive misure di mitigazione o modifiche al Progetto. Infine, alcune misure riguardano più di una componente; quando ciò accade, è indicato nella cella di descrizione della misura di monitoraggio, che la stessa misura era già stata definita anche per un'altra componente.

Tabella 1: Misure di monitoraggio proposte

Componente	Misure di monitoraggio	Fase	Frequenza e Indicatori	Responsabilità e soggetti coinvolti
Clima e cambiamenti climatici	V - Verificare che tutte le attrezzature, i veicoli e i mezzi navali utilizzati per l'attività di costruzione siano in buone condizioni e ben mantenuti. Un registro di monitoraggio sarà compilato e disponibile per controlli.	Pre-costruzione Fase di costruzione Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> 1 volta prima dei contratti ai sub-appaltatori (fornitori di unità nautiche) <u>Indicatore:</u> Registro di monitoraggio compilato	Titolare dell'impianto e armatori (fornitori)
Atmosfera e qualità dell'aria	V - <i>Monitoraggio già indicato per la componente "clima e cambiamenti climatici"</i> . Verificare che tutte le attrezzature, i veicoli e i	Pre-costruzione Fase di costruzione Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> 1 volta prima dei contratti ai sub-appaltatori (fornitori di unità nautiche) <u>Indicatore:</u> Registro di monitoraggio compilato	Titolare dell'impianto e armatori (fornitori)



Componente	Misure di monitoraggio	Fase	Frequenza e Indicatori	Responsabilità e soggetti coinvolti
	mezzi navali utilizzati per l'attività di costruzione siano in buone condizioni e ben mantenuti. Un registro di monitoraggio sarà compilato e disponibile per controlli.			
Campi elettromagnetici	Realizzazione di una campagna di monitoraggio del campo elettromagnetico presso i potenziali recettori individuati	Fase di esercizio (all'avvio)	<u>Frequenza:</u> 1 volta <u>Indicatore:</u> Rapporto della campagna di monitoraggio	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata del rilievo
Clima acustico terrestre	V - Audit interni periodici in campo (documentati) per garantire che le mitigazioni sul rumore previste in fase di progettazione delle attività siano realizzate	Fase di costruzione	<u>Frequenza:</u> Cadenza trimestrale <u>Indicatore:</u> Rapporti di audit	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata degli audit
	Misurazioni del rumore ai recettori, in caso di reclami ricevuti	Fase di costruzione	<u>Frequenza:</u> A richiesta <u>Indicatore:</u> Rapporti di audit	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata degli audit
	Misurazioni del rumore ai recettori, in caso di reclami ricevuti	Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> A richiesta <u>Indicatore:</u> Rapporti di audit	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata degli audit
Rumore subacqueo	Un registratore di fondo autonomo sarà posizionato a 700 metri dal punto di infissione di un aerogeneratore per ognuno dei due parchi (Romagna 1 e Romagna 2) e rimarrà attivo durante tutta la fase di martellamento del suddetto aerogeneratore al fine di verificare l'intensità	Fase di costruzione	<u>Frequenza:</u> continuativa durante il martellamento di ciascun aerogeneratore <u>Indicatore:</u> Rapporti di campo	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi



Componente	Misure di monitoraggio	Fase	Frequenza e Indicatori	Responsabilità e soggetti coinvolti
	sonora emessa dal martellamento.			
	Un registratore di fondo autonomo sarà posizionato a 200 metri da un aerogeneratore per ognuno dei due parchi (Romagna 1 e Romagna 2) e rimarrà attivo per 24h al fine di verificare l'intensità sonora emessa dall'aerogeneratore in esercizio.	Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> 1 volta dopo la messa in funzione del campo eolico. <u>Indicatore:</u> Rapporti di campo	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi
Qualità delle acque marine	Saranno condotti rilievi periodici mediante sonda multiparametrica per valutare la concentrazione di ossigeno disciolto e di clorofilla a al di sotto del fotovoltaico galleggiante in almeno 4 stazioni. Ulteriori 2 stazioni di rilievo saranno definite come controlli.	Pre-costruzione (una volta) Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> Nelle 4 stagioni nel corso dei primi 3 anni di esercizio, con un doppio rilievo (due campagne) nella stagione estiva e una campagna per ciascuna delle altre 3 stagioni. Successivamente al primo triennio da ridefinire in base ai risultati dei rilievi. <u>Indicatore:</u> Rapporti di campo	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi
Biodiversità e Habitat marini pelagici	Sarà mantenuto un registro di tutti gli animali avvistati e delle eventuali collisioni con le unità nautiche	Fase di costruzione	<u>Frequenza:</u> continuativa durante la fase di costruzione <u>Indicatore:</u> Registro di avvistamenti/collisioni	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi
	Sarà mantenuto un registro di tutti gli animali avvistati e delle eventuali collisioni con le unità nautiche	Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> continuativa durante la fase di esercizio <u>Indicatore:</u> Registro di avvistamenti/collisioni	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi
	<i>Monitoraggio già indicato per la componente "rumore subacqueo".</i> Un registratore di fondo autonomo sarà posizionato, sottacqua, a	Fase di costruzione	<u>Frequenza:</u> continuativa durante il martellamento di un aerogeneratore per ciascun parco <u>Indicatore:</u> Rapporti di campo	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi



Componente	Misure di monitoraggio	Fase	Frequenza e Indicatori	Responsabilità e soggetti coinvolti
	700 metri dal punto di infissione di un aerogeneratore per ognuno dei due parchi (Romagna 1 e Romagna 2) e rimarrà attivo durante tutta la fase di martellamento del suddetto aerogeneratore al fine di verificare l'intensità sonora emessa dal martellamento.			
	<i>Monitoraggio già indicato per la componente "rumore sobacqueo".</i> Un registratore di fondo autonomo sarà posizionato, sottacqua, a 200 metri da un aerogeneratore per ognuno dei due parchi (Romagna 1 e Romagna 2) e rimarrà attivo per 24h al fine di verificare l'intensità sonora emessa dall'aerogeneratore in esercizio.	Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> 1 volta (per la durata di 24h) dopo la messa in funzione del campo eolico. <u>Indicatore:</u> Rapporti di campo	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi
	Un monitoraggio relativo a cetacei e tartarughe marine a un anno dalla messa in funzione dei due parchi sarà svolto secondo le stesse modalità del monitoraggio ante-operam condotto nell'ambito dello SIA (si veda il Volume 2, sezioni tartarughe marine e mammiferi marini)	Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> in due diverse stagioni per un anno (5 giornate di rilievo di campo a stagione) <u>Indicatore:</u> Rapporti di campo	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi



Componente	Misure di monitoraggio	Fase	Frequenza e Indicatori	Responsabilità e soggetti coinvolti
	Con particolare riferimento alla sotto-componente risorse alieutiche, saranno condotti rilievi con il metodo del <i>visual census</i> atti a verificare l'eventuale effetto aggregazione e protezione dei giovanili dovuto alla presenza del fotovoltaico flottante.	Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> Stagionale per i primi tre anni di esercizio. Successivamente da definire in base ai risultati ottenuti. <u>Indicatore:</u> Rapporti di campo	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi
	Saranno condotti campionamenti per valutare la concentrazione di ossigeno disciolto e di clorofilla <i>a</i> al di sotto del fotovoltaico galleggiante in almeno 4 punti. Ulteriori 2 punti di campionamento saranno definiti come controlli. I campionamenti saranno eseguiti a tre distinte profondità lungo la colonna d'acqua con cadenza stagionale	Pre-costruzione (una volta) Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> Nelle 4 stagioni nel corso dei primi 3 anni di esercizio, con un doppio rilievo (due campagne) nella stagione estiva e una campagna per ciascuna delle altre 3 stagioni. Successivamente al primo triennio da ridefinire in base ai risultati dei rilievi. <u>Indicatore:</u> Rapporti di campo	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi
Avifauna	Monitoraggi stagionali, dell'avifauna da compiere nei periodi interessati dalle migrazioni (tra i mesi di aprile e maggio e tra i mesi di settembre e ottobre) per tutto il periodo della costruzione delle opere offshore	Fase di costruzione Fase di esercizio (per i primi 3 anni)	<u>Frequenza:</u> Stagionale (primavera e autunno), con almeno 10 rilievi a stagione <u>Indicatore:</u> Rapporti di campo	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi
Pesca e Acquacoltura	Rilievi dello sbarcato delle unità dedite alla pesca a strascico che	Fase di esercizio (dopo i primi tre anni dalla	<u>Frequenza:</u> Dal terzo al quinto anno in fase di esercizio, due volte al	Titolare dell'impianto e società



Componente	Misure di monitoraggio	Fase	Frequenza e Indicatori	Responsabilità e soggetti coinvolti
	opereranno in prossimità dell'area dei due parchi eolici, al fine di verificare eventuali incrementi delle rese di pesca ed effetti spillover riconducibili alla presenza dei parchi eolici.	costruzione, per una durata di due anni) Eventualmente da ripetere negli ultimi anni prima della fase di dismissione (dettagli da definire nell'ambito del progetto di dismissione)	mese presso la marineria che opera nell'area <u>Indicatore:</u> Rapporti dei rilievi dello sbarcato	(fornitore) incaricata dei rilievi
	Campagne dedicate di pesca scientifica nell'intorno dei due parchi eolici e in zone di controllo per confutare i dati raccolti mediante rilievi allo sbarcato	Fase di esercizio (dopo i primi tre anni dalla costruzione, per una durata di due anni) Eventualmente da ripetere negli ultimi anni prima della fase di dismissione (dettagli da definire nell'ambito del progetto di dismissione)	<u>Frequenza:</u> Dal terzo al quinto anno in fase di esercizio, due volte all'anno <u>Indicatore:</u> Rapporti dei rilievi a bordo	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi
Archeologia terrestre e beni culturali	Eventuali misure di monitoraggio potrebbero rendersi necessarie qualora fossero rinvenuti reperti archeologici e venissero informate le autorità competenti	Fase di costruzione	<u>Frequenza:</u> A richiesta <u>Indicatore:</u> Rapporti di scavi archeologici	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata degli scavi archeologici
Trasporti e mobilità	Monitorare il numero e la durata di eventuali interruzioni del traffico causate dalle attività di cantiere	Fase di costruzione	<u>Frequenza:</u> Continua durante la fase di costruzione <u>Indicatore:</u> Rapporto di monitoraggio traffico	Titolare dell'impianto e fornitori
	Monitorare il numero e la tipologia di eventuali incidenti stradali che coinvolgono mezzi di Progetto.	Fase di costruzione	<u>Frequenza:</u> Continua durante la fase di costruzione <u>Indicatore:</u> Rapporto di monitoraggio traffico	Titolare dell'impianto e fornitori
Popolazione e salute pubblica	V – <i>Monitoraggio già indicato per la componente "clima"</i>	Pre-costruzione Fase di costruzione Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> 1 volta prima dei contratti ai sub-	Titolare dell'impianto e



Componente	Misure di monitoraggio	Fase	Frequenza e Indicatori	Responsabilità e soggetti coinvolti
	<i>acustico terrestre</i> . Verificare che tutte le attrezzature e i veicoli utilizzati per l'attività di manutenzione siano in buone condizioni e ben mantenuti. Un registro di monitoraggio sarà compilato e a disposizione per controlli		appaltatori (fornitori di unità nautiche) <u>Indicatore:</u> Registro di monitoraggio compilato	e armatori (fornitori)
	<i>V - Monitoraggio già indicato per la componente "clima acustico terrestre"</i> . Audit periodici in campo sul rumore per garantire che le mitigazioni previste in fase di progettazione delle attività siano realizzate	Fase di costruzione	<u>Frequenza:</u> A richiesta <u>Indicatore:</u> Rapporti di audit	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata degli audit
	<i>Monitoraggio già indicato per la componente "clima acustico terrestre"</i> . Misurazioni del rumore ai recettori, in caso di reclami ricevuti	Fase di costruzione	<u>Frequenza:</u> A richiesta <u>Indicatore:</u> Rapporti di audit	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata degli audit
	<i>Monitoraggio già indicato per la componente "clima acustico terrestre"</i> . Misurazioni del rumore ai recettori, in caso di reclami ricevuti	Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> A richiesta <u>Indicatore:</u> Rapporti di audit	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata degli audit
	<i>Monitoraggio già indicato per la componente "campi elettromagnetici"</i> . Realizzazione di una campagna di monitoraggio del campo elettromagnetico presso i potenziali recettori individuati	Fase di esercizio (all'avvio)	<u>Frequenza:</u> 1 volta <u>Indicatore:</u> Rapporto della campagna di monitoraggio	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata del rilievo



Componente	Misure di monitoraggio	Fase	Frequenza e Indicatori	Responsabilità e soggetti coinvolti
Rifiuti	V - In conformità con la normativa vigente, sarà mantenuta traccia dei rifiuti prodotti e della loro gestione tramite un apposito documento che: <ul style="list-style-type: none"> • documenterà il quantitativo di rifiuti prodotto dalle varie attività di cantiere; • documenterà la modalità di gestione dei rifiuti; • documenterà la quantità di rifiuti destinati al recupero e riciclo rispetto al quantitativo complessivo prodotto 	Fase di costruzione	<p><u>Frequenza:</u> Continua in fase di costruzione</p> <p><u>Indicatore:</u> Registro dei rifiuti</p>	Titolare dell'impianto e fornitori
	V - In conformità con la normativa vigente, sarà mantenuta traccia dei rifiuti prodotti e della loro gestione tramite un apposito documento (registro).	Fase di esercizio	<p><u>Frequenza:</u> Continua in fase di esercizio</p> <p><u>Indicatore:</u> Registro dei rifiuti</p>	Titolare dell'impianto e fornitori
Economia e occupazione	V - Monitoraggi relativi a: il numero di lavoratori assunti localmente, le ore di formazione fornite ai lavoratori, la percentuale di beni e materiali acquistati localmente e il numero di aziende terze che hanno prestato servizi nel corso dell'anno (inclusi servizi di consulenza, commerciali, legali o specialistici)	Fase di costruzione	<p><u>Frequenza:</u> annuale</p> <p><u>Indicatore:</u> Rapporti annuali in tema di relazioni economiche</p>	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi



Componente	Misure di monitoraggio	Fase	Frequenza e Indicatori	Responsabilità e soggetti coinvolti
	V - Monitoraggi relativi a: il numero di lavoratori assunti localmente, il numero di lavoratori che effettuano prestazioni occasionali per l'esercizio e la manutenzione degli impianti, le ore di formazione fornite ai lavoratori, la percentuale di beni e materiali acquistati localmente e il numero di aziende terze che hanno prestato servizi nel corso dell'anno (inclusi servizi di consulenza, commerciali, legali o specialistici), le collaborazioni con centri di ricerca e i risultati di sondaggi sulla percezione del parco eolico da parte delle popolazioni locali	Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> annuale <u>Indicatore:</u> Rapporti annuali in tema di relazioni economiche, risultati dei sondaggi alla popolazione locale	Titolare dell'impianto e società (fornitore) incaricata dei rilievi/sondaggi
Turismo	V - Monitoraggio del numero di iniziative legate al Progetto con valenza turistica	Fase di esercizio	<u>Frequenza:</u> Continua durante la fase di esercizio <u>Indicatore:</u> Rapporto tecnico	Titolare dell'impianto